

ESTRATTO del VERBALE n. 9 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 29 maggio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 15:06 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 23.05.2019 prot. n. 57412 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis;

25. Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigenziale dell'Università degli Studi di Perugia Anno 2018 - Autorizzazione alla sottoscrizione;

omissis

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 58041 del 24.05.2019.

^^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 59255 del 28.05.2019

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

E' presente altresì la Dott.ssa Rossana MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",

- la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza,
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati, il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria" e il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione".

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 13) all'odg, il Prof. Ing. Francesco CASTELLANI, *Energy Manager* dell'Ateneo e il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 29) all'odg, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali Dott. Maurizio PADIGLIONI.

omissis



O.d.g. n. 25) Oggetto: Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigenziale dell'Università degli Studi di Perugia Anno 2018 - Autorizzazione alla sottoscrizione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area P.T.A. - Ufficio Relazioni Sindacali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti in particolare gli artt. 24, 40 e 40-bis del richiamato D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;

Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e 2004/2005 - sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare l'art 4 del C.C.N.L. 2002/2005 citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa e l'art. 5 secondo cui *"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche. 2. Le Amministrazioni provvedono a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui all'art. 8 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui al medesimo articolo per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme. 3. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi. 4. Le Amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.Ra.N, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri relazionati agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."*;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Visto in particolare l'art. 23 del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 28.07.2010 relativo alla "Retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali" che dispone "1. *La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nell'ambito del 85% delle risorse complessive, entro i seguenti valori annui lordi, a regime, comprensivi della tredicesima mensilità: da un minimo di € 11.778,61, [rideterminato in € 12.155,61 per effetto del CCNL del 28.07.2010] che costituisce la parte fissa di cui all'art. 20, comma 3, (Trattamento economico fisso per i dirigenti di seconda fascia) del presente CCNL, a un massimo di € 45.348,31. 2. Il valore della retribuzione di posizione indicato nel comma 1 può essere elevato entro il limite massimo del 15% dello stesso dalle Amministrazioni, ove dispongano delle relative risorse nell'ambito del fondo dell'art. 22, in presenza di strutture organizzative particolarmente complesse, approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, oppure di sedi o articolazioni periferiche che presentino situazioni di particolari difficoltà organizzative e funzionali, anche connesse al contesto ambientale e geografico, accertate dalle Amministrazioni con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti";*

Visto altresì l'art. 25, comma 3 del predetto C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente e l'art. 26 del citato C.C.N.L. 2006/2009 secondo cui "2. *La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni. Nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, tale componente retributiva è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi [...] 3. Nell'ambito di quanto previsto al comma precedente ed al fine di incentivare il collegamento tra il sistema di valutazione delle prestazioni e l'erogazione delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito ivi indicati, prevedendone un'effettiva graduazione, improntata a criteri di selettività e premialità.*

Il personale da collocare nella fascia più elevata, comunque non superiore ad una quota pari al 30% viene individuato, oltre che in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione ad esiti eccellenti o comunque molto positivi nella valutazione delle competenze organizzative e delle capacità direzionali dimostrate";

Visto l'art. 62, comma 3, lett. d) C.C.N.L. 2002/2005 sottoscritto in data 5/03/2008 relativamente ai compensi per gli incarichi aggiuntivi;

Visto l'art. 26, del CCNL 2002/2005 secondo cui *"In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alle amministrazioni e confluiscono sui fondi di cui agli artt. 55 e 62 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia - Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia) per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001.*

3. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, viene loro corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota verrà definita nella contrattazione integrativa in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione";

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 18 del 22.05.2018, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2017;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 15 e n. 17 del 18.12.2008 con le quali sono state definite e attribuite le fasce di graduazione delle funzioni e delle responsabilità dirigenziali come modificate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25.05.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18.05.2016 recante "Indirizzi e criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione" e la successiva delibera n. 10 del 20.12.2016 recante "Progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale";

Visto il D.D.G. n. 368 del 30.12.2017, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 15.05.2018 e il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale con i quali, in attuazione delle suddette determinazioni, è stata operata a decorrere dal 1.01.2017 la riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione Centrale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018 relativa alla nomina della delegazione datoriale;

Visto il Sistema di valutazione e misurazione della performance adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016 e ss.mm.ii.

Vista in particolare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) – Rev. 3;

Visto il Piano integrato 2018/2019/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2018, revisionato il 18.07.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con il C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Atteso che con il predetto accordo sottoscritto in data 28.02.2018 è stata adottata la *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità"* che prende a riferimento, anche la graduazione degli incarichi dirigenziali;

Atteso inoltre che i criteri per la graduazione della complessità degli incarichi dei dirigenti, secondo le sopra richiamate disposizioni contrattuali, hanno determinato il passaggio da quattro a tre fasce e sono comprensivi dei valori economici correlati ai profili di fascia, con particolare riguardo al valore minimo previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali e a quello massimo, che rimane confermato nella misura attualmente attribuita alle posizioni dirigenziali ricoperte presso l'Ateneo;

Preso atto altresì degli esiti delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 11291 del 6.02.2019 e delle risultanze del processo valutativo, per l'anno 2018, relative alla *"Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)"* approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019;

Visto il D.D.G. n. 124 del 10.04.2019 con cui l'Amministrazione ha costituito il Fondo ex art. 62 C.C.N.L. 2002/2005 del 5.03.2008 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca, per l'anno 2018, pari ad un ammontare complessivo di € 362.289,58 al netto degli oneri a carico dell'Ente;

Considerato che con il predetto D.D.G. n. 124 del 10.04.2019 è stato precisato che *"in sede di contrattazione e di destinazione verrà operata la ripartizione delle suddette risorse tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti"*;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 21 del 24.04.2019 con cui, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è stata resa certificazione positiva in ordine alla *"Costituzione Fondo dirigenti art. 62 del CCNL 2002/2005 del 5.03.2008 – Anno 2018 - e allegata relazione tecnico-finanziaria"*;

Atteso che nella seduta di contrattazione del 22 maggio 2019, di cui alla convocazione prot. n. 54438 del 15.05.2019, è stata sottoscritta l'ipotesi di

Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente dell'Università degli Studi di Perugia - Anno 2018 (Preintesa) di cui all'allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 22 del 28.05.2019 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 all'ipotesi il Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente dell'Università degli Studi di Perugia - Anno 2018 (Preintesa);

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti in particolare gli artt. 24, 40 e 40-bis del richiamato D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;

Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e 2004/2005 - sottoscritti il 5.03.2008;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008 punti nn. 15 e 17 all'o.d.g.;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 di approvazione rispettivamente dei criteri e del progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale presentato dal Direttore Generale;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018 e il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 11291 del 6.02.2019 e delle risultanze del processo valutativo,

per l'anno 2018, relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)" approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27.02.2019;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. - I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 18 del 22.05.2018, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2017;

Visto il Sistema di valutazione e misurazione della performance adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016 e ss.mm.ii.

Vista in particolare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) - Rev. 3;

Preso atto del D.D.G. n. 124 del 19.10.2017 relativo a "Costituzione Fondo Dirigenti art. 62 del C.C.N.L. 2002/2005 del 5.03.2008 - Anno 2018" e dello schema di costituzione del Fondo ex art.62 del C.C.N.L. 2002/2005 del 5.03.2008 - Anno 2018;

Rilevato che il Fondo ex art. 62 del C.C.N.L. 2002/2005 del 5.03.2008 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Area VII Dirigenza Università ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per l'anno 2018, è pari ad € 362.289,58 al netto degli oneri a carico dell'ente;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 21 del 24.04.2019 con cui, ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è stata resa certificazione positiva in ordine alla "*Costituzione Fondo dirigenti art. 62 del CCNL 2002/2005 del 5.03.2008 - Anno 2018 - e allegata relazione tecnico-finanziaria*";

Visto il richiamato D.D.G. n. 124 del 10.04.2019 con cui in particolare è stato stabilito che "*in sede di contrattazione e di destinazione verrà operata la ripartizione delle suddette risorse tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti*";

Considerato che in data 22.05.2019 è stata sottoscritta l'Ipotesi il Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente dell'Università degli Studi di Perugia - Anno 2018 (Preintesa) di cui all'allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 22 del 28.05.2019 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 all'Ipotesi il Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente dell'Università degli Studi di Perugia - Anno 2018 (Preintesa);

All'unanimità

DELIBERA

Art. 1 - Di prendere atto del Fondo ex art. 62 del C.C.N.L. 2002/2005 del 5.03.2008 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per l'anno 2018, pari a € 362.289,58 al netto degli oneri a carico dell'Ente e pari a € 503.477,11 al lordo degli oneri a carico dell'Ente e dello schema di costituzione del Fondo ex art. 62 del C.C.N.L. 2002/2005 del 5.03.2008 per l'anno 2018, come costituito con D.D.G. n. 124 del 10.04.2019 e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 21 del 24.04.2019 che, tenuto conto dell'avvenuto pagamento della retribuzione di posizione al personale Dirigente in attuazione dei relativi provvedimenti di incarico per l'anno 2018, effettuati nell'esercizio 2018, risultava al 31.12.2018 pari ad € 244.126,99 l.o.c.e, risorse riapplicate nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 nella Voce COAN CA.04.08.02.05.01 "Competenze accessorie del Direttore Generale e del personale dirigente" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, successivamente accantonate nel PJ "ACCESSORIO_DIRIGENTI_2018".

Art. 2 - Di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4 del C.C.N.L. del personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 5.03.2008, così come risultante nel testo di cui all'ipotesi sottoscritta in data 22.05.2019, allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad accantonare € 106.912,19 n.o.c.e. pari a € 148.688,13 l.o.c.e. quale quota destinata alla retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2018 in apposito PJ "RISULTATO_DIRIGENTI_2018" nella voce COAN CA.04.08.02.05.01 "Competenze accessorie del Direttore Generale e del personale dirigente" UA.PG.ACEN.ATTPERSON "Ripartizione del Personale" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 previa riduzione di pari importo dal PJ "ACCESSORIO_DIRIGENTI_2018" costituito nella predetta voce COAN e UA del budget 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2019 termina alle ore 16:11.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Franco Moriconi)



*Il presente estratto è conforme
all'originale ed è composto da
n. 10 pagine.*

UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

IL RESPONSABILE

(F.to Dott.ssa Antonella Fratini)

Allegato sub lett. I) al punto n. 25 all'ordine del giorno del Consiglio di Amm.ne del 29 maggio 2019

**IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
ANNO 2018
(PREINTESA)**

Il giorno 22 maggio 2019 alle ore 9.15 in una sala del Rettorato ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione Pubblica di seguito indicata:

Prof. Antonio DI MEO – Delegato del Rettore F.to Antonio DI MEO

Dott.ssa Tiziana BONACETO – Direttore Generale F.to Tiziana BONACETO

e la Delegazione sindacale per la contrattazione collettiva integrativa, come di seguito indicata:

F.L.C. - C.G.I.L: F.to Giuseppa FAGOTTI

C.I.S.L. FSUR UNIVERSITA': F.to Letizia PIETROLATA

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA: F.to Alessandro FUSCO

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni e in particolare gli artt. 24, 40 e 40-bis;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificato dal D.lgs. 74 del 25.05.2017;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e 2004/2005 - sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare l'art 4 del C.C.N.L. 2002/2005 citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa e l'art. 5 secondo cui *"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche. 2. Le Amministrazioni provvedono a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui all'art. 8 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui al medesimo articolo per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme. 3. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi. 4. Le Amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.Ra.N, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri relazionati agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."*;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 15 e n. 17 del 18.12.2008 con le quali sono state definite e attribuite le fasce di graduazione delle funzioni e delle responsabilità dirigenziali come modificate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25.05.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18.05.2016 recante "Indirizzi e criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione" e la successiva delibera n. 10 del 20.12.2016 recante "Progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale";

Visto il D.D.G. n. 368 del 30.12.2017, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, n. 34 del 23.02.2018 e n. 339 del 28.09.2018 di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale con i quali, in attuazione delle suddette determinazioni, è stata operata a decorrere dal 1.01.2017 la riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione Centrale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018 relativa alla nomina della delegazione datoriale;

Visto il Sistema di valutazione e misurazione della performance adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016 e ss.mm.ii.

Vista in particolare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) - Rev. 3;

Visto il Piano integrato 2018/2019/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2018, revisionato il 18.07.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con il C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto degli esiti delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 11291 del 6.02.2019 e delle risultanze del processo valutativo, per l'anno 2018, relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)" approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019;

Visto il D.D.G. n. 124 del 10.04.2019 con cui l'Amministrazione ha costituito il Fondo ex art. 62 C.C.N.L. 2002/2005 del 5.03.2008 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca, per l'anno 2018 precisando che *"in sede di contrattazione e di destinazione verrà operata la ripartizione delle suddette risorse tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti"*;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 21 del 24.04.2019 con cui, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è stata resa certificazione positiva in ordine alla *"Costituzione Fondo dirigenti art. 62 del CCNL 2002/2005 del 5.03.2008 - Anno 2018 - e allegata relazione tecnico-finanziaria"*;

Visto l'art. 25, comma 3 del predetto C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente;

Visto l'art. 26 del citato C.C.N.L. 2006/2009 secondo cui *"2. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di*

capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni. Nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, tale componente retributiva è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi [...] 3. Nell'ambito di quanto previsto al comma precedente ed al fine di incentivare il collegamento tra il sistema di valutazione delle prestazioni e l'erogazione delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito ivi indicati, prevedendone un'effettiva graduazione, improntata a criteri di selettività e premialità. Il personale da collocare nella fascia più elevata, comunque non superiore ad una quota pari al 30% viene individuato, oltre che in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione ad esiti eccellenti o comunque molto positivi nella valutazione delle competenze organizzative e delle capacità direzionali dimostrate";

Visto l'art. 62, comma 3 lett. d) C.C.N.L. 2002/2005 sottoscritto in data 5/03/2008 relativamente ai compensi per gli incarichi aggiuntivi;

Visto l'art. 26, del CCNL 2002/2005 secondo cui *"In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alle amministrazioni e confluiscono sui fondi di cui agli artt. 55 e 62 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia - Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia) per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001.*

3. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, viene loro corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota verrà definita nella contrattazione integrativa in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione";

Considerato pertanto che la presente Ipotesi di Contratto collettivo integrativo (Preintesa) è sottoposta alle procedure di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo – nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL 2002/2005 relativo al dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 5.03.2008 e si applica al personale dirigente di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato.
2. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, valorizzando il ruolo fondamentale dei dirigenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. Gli effetti economici del presente contratto decorrono dall'1.01.2018 e sino al 31.12.2018, salvo diversa espressa indicazione appositamente prevista.
2. Fermo restando quanto precede, le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge ovvero nuovi assetti organizzativi interni, con riferimento agli argomenti trattati nel presente contratto.

Art. 3

Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia per l'anno 2018

1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia, per l'anno 2018, è pari ad € 362.289,58 di cui € 249.461,79 quale quota destinata alla retribuzione di posizione, € 106.912,19 quale quota destinata alla retribuzione di risultato e € 5.915,60 destinati alla remunerazione degli incarichi aggiuntivi.

Art. 4

Criteri generali per la retribuzione di posizione anno 2018

1. Le parti prendono atto degli esiti della graduazione delle posizioni dirigenziali, per l'anno 2018, in applicazione della Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con il C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018, come risultanti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019.
2. Per l'anno 2018 gli importi correlati alla graduazione delle posizioni dirigenziali sono definiti come di seguito precisato:

FASCE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE FISSA	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE	TOTALE
A	€ 12.155,61	€ 30.193,85	€ 42.349,46
B	€ 12.155,61	€ 21.723,96	€ 33.879,57
C	€ 12.155,61	-----	€ 12.155,61

Art. 5

Criteri generali per la retribuzione di risultato anno 2018

1. Le parti danno atto, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, che per l'anno 2018, trova applicazione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) – Rev. 3 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2018, che prevede in particolare i seguenti criteri di seguito meglio precisati:

- La misurazione della performance individuale dei dirigenti è collegata al raggiungimento degli obiettivi individuali e/o relativi all'unità organizzativa di diretta responsabilità, ai comportamenti organizzativi posti in essere e alla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, tenuto conto delle diverse performance degli stessi.

La valutazione della performance dei Dirigenti si basa:

- 1) Sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di struttura assegnati con il Piano integrato 2018/2019/2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2017 e successive integrazioni e rettifiche, con un peso pari al 70%;
- 2) Sui comportamenti organizzativi con un peso pari al 30% secondo i seguenti parametri:

N.	Parametro	Peso %
1	Gestione delle risorse umane e finanziarie/leadership organizzativa capacità di motivare, guidare i collaboratori e orientarli verso i risultati stimolando la responsabilizzazione e la partecipazione	2%

2	capacità di formare e far crescere i propri collaboratori trasmettendo competenze, delegando attività e controllando i risultati	2%
3	capacità di condurre le risorse umane assegnate a condividere e a far propri obiettivi, progetti, valori e comportamenti	2%
4	Capacità decisionale/analisi del rischio capacità di agire strategicamente per pianificare risorse ed attività con criteri di economicità, ottimizzando il rapporto tempi/costi/qualità e individuando in autonomia le soluzioni	2%
5	capacità di assumere decisioni tra più opzioni valutando i rischi e le opportunità	2%
6	capacità di pianificazione e controllo dei processi lavorativi	2%
7	Comunicazione/clima lavorativo capacità comunicativa e di gestione delle relazioni, intesa come capacità di ascolto dei collaboratori, utenti dei servizi, rappresentanti del vertice e portatori di interesse	2%
8	capacità di favorire il miglioramento della comunicazione interna	2%
9	Orientamento all'utenza capacità di implementare processi di sviluppo della qualità organizzativa e di promuovere il miglioramento dei servizi forniti capacità di rispondere prontamente ed efficacemente alle istanze degli utenti interni ed esterni	2%
10	Innovazione capacità di gestire il cambiamento e di promuovere le innovazioni nei processi e negli strumenti adottati; capacità di proporre idee, progetti e attività, stimolando e mettendo in atto soluzioni innovative	2%
11	Problem solving capacità di monitorare i processi lavorativi, individuare e analizzare i problemi, individuando le soluzioni	2%
12	capacità di attuare interventi organizzativi per fronteggiare eventuali emergenze, eventi straordinari o situazioni di criticità in contesti particolarmente complessi ed eterogenei	3%
13	Capacità di differenziazione delle valutazioni dei collaboratori	5%
	Totale	30%

2. Le parti concordano:

- di confermare, per l'anno 2018, n. 3 livelli di merito in base ai quali parametrare la retribuzione di risultato da attribuire ai Dirigenti, sulla base dei criteri sopra descritti in premessa;
- di stabilire che:
 - nel 1° livello di merito sarà collocato il 30% dei dirigenti pari a n. 1 unità, al quale sarà attribuita una retribuzione di risultato pari al 40% della retribuzione di posizione;
 - nel 2° livello di merito sarà collocato il 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione;
 - nel 3° livello di merito sarà collocato il restante 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione;
 - l'inserimento nei diversi livelli di merito avverrà in base al punteggio risultante dalla valutazione complessivamente attribuita al singolo dirigente, riconoscendo il 1° livello di merito a chi avrà ottenuto il punteggio più alto ed a scorrere nei successivi livelli merito per i restanti punteggi;
 - in ogni caso il punteggio minimo che dovrà essere raggiunto ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato non potrà essere inferiore a 80/100.

Art. 6

Criteri generali per la retribuzione degli incarichi aggiuntivi

1. In attuazione di quanto stabilito dall'art. 26, comma 3 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di cumulo di impieghi e di omnicomprensività dei trattamenti economici, la quota destinata alla remunerazione degli eventuali incarichi aggiuntivi è definita in misura del 66% dell'importo disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

*Per copia conforme all'allegato sub lett. I)
al verbale del Consiglio di Amm.ne del
29 maggio 2019 composto di n. 8 pagine*

ALLEGATI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29 MAGGIO 2019.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore Prof. Franco Moriconi)

